CINEMAUNO estate

dal 25 giugno all'8 settembre 2024

Tutti i film Cinema Revolution italiani ed europei a 3,50 €

CUC Centro Universitario Cinematografico

al Bastione Moro II

via Citolo da Perugia 104, Padova

Comune di Padova

PROGRAMMA PROIEZIONI ALLE ORE 21.30 FINO ALL'11 AGOSTO E ALLE ORE 21 DAL 13 AGOSTO

GIUGNO

MARTEDÌ 25 GIUGNO ORE 21.30 (INGRESSO GRATUITO) pag. 4
GRASSO È BELLO di John Waters

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO ORE 21.30 pag. 4
SULL'ADAMANT di Nicolas Philibert *

GIOVEDÌ 27 GIUGNO ORE 21.30 pag. 5
SE SOLO FOSSI UN ORSO di Zoljargal Purevdash

VENERDÌ 28 GIUGNO ORE 21.30 pag. 5
FOGLIE AL VENTO di Aki Kaurismaki

SABATO 29 GIUGNO ORE 21.30 pag. 5
LA SALA PROFESSORI di Ilker Çatak

DOMENICA 30 GIUGNO ORE 21.30 pag. 5
MISERICORDIA di Emma Dante

LUGLIO

MARTEDÌ 2 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6
SMOKE SAUNA di Anna Hints

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6
KAFKA A TEHERAN di Ali Asgari e Alireza Khatami

GIOVEDÌ 4 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6
LE RAVISSEMENT (RAPITA) di Iris Kaltenbäck

VENERDÌ 5 LUGLIO ORE 21.30 pag. 6
IL MALE NON ESISTE di Ryûsuke Hamaguchi

SABATO 6 LUGLIO ORE 21.30 pag. 7
ESTRANEI di Andrew Haig (v.m. 14 anni)

DOMENICA 7 LUGLIO ORE 21.30 pag. 7
CATTIVERIE A DOMICILIO di Thea Sharrock

MARTEDÌ 9 LUGLIO ORE 21.30 pag. 7
MANODOPERA di Alain Ughetto

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO ORE 21.30 pag. 7
IL GRANDE CARRO di Philippe Garrel

GIOVEDÌ 11 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8
C'ERA UNA VOLTA IN BHUTAN di Pawo C. Dorji

VENERDÌ 12 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8
THE OLD OAK di Ken Loach

SABATO 13 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8
IO CAPITANO di Matteo Garrone

DOMENICA 14 LUGLIO ORE 21.30 pag. 8
TUTTI A PARTE MIO MARITO di Caroline Vignal

MARTEDÌ 16 LUGLIO ORE 21.30 pag. 9
KISSING GORBACIOV di A.P. Mariani e L. D'Alife

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO ORE 21.30 pag. 9
LA QUERCIA E I SUOI ABITANTI
di Lauren Charbonnier e Michel Seydoux

GIOVEDÌ 18 LUGLIO ORE 21.30 - PRIMA VISIONE pag. 9
GAZA MON AMOUR di Tarzan e Arab Nasser *

VENERDÌ 19 LUGLIO ORE 21.30 pag. 10
PERFECT DAYS di Wim Wenders

SABATO 20 LUGLIO ORE 21.30 pag. 10
C'È ANCORA DOMANI di Paola Cortellesi

DOMENICA 21 LUGLIO ORE 21.30 pag. 10
ROSALIE di Stéphanie Di Giusto

MARTEDÌ 23 LUGLIO ORE 21.30 pag. 10
20.000 SPECIE DI API di Estebaliz U. Solaguren *

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO ORE 21.30 pag. 11
99 LUNE di Jan Gassmann (v.m. 14 anni)

GIOVEDÌ 25 LUGLIO ORE 21.30 pag. 11
PALAZZINA LAF di Michele Riondino

VENERDÌ 26 LUGLIO ORE 21.30 pag. 11
INSHALLAH A BOY di Amjad Al Rasheed

SABATO 27 LUGLIO ORE 21.30 pag. 11
POVERE CREATURE! di Y. Lanthimos (v.m. 14 anni)

DOMENICA 28 LUGLIO ORE 21.30 pag. 12
PAST LIVES di Celine Song

MARTEDÌ 30 LUGLIO ORE 21.30 pag. 12
LA SINGLA di Paloma Zapata *

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO ORE 21.30 pag. 12
YANNICK LA RIVINCITA DELLO SPETTATORE di Q. Dupieux

AGOSTO

GIOVEDÌ 1° AGOSTO ORE 21.30 pag. 13
TATAMI di Zahra Amir Ebrahimi e Guy Nattiv

VENERDÌ 2 AGOSTO ORE 21.30 pag. 13
LA CHIMERA di Alice Rohrwacher

SABATO 3 AGOSTO ORE 21.30 pag. 13
LA SALA PROFESSORI di Ilker Çatak

DOMENICA 4 AGOSTO ORE 21.30 pag. 13
THE HOLDOVERS di Alexander Payne

MARTEDÌ 6 AGOSTO ORE 21.30 pag. 14
THE FIRE WITHIN di Werner Herzog *

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO ORE 21.30 pag. 14
QUARTO POTERE di Orson Welles *(copia restaurata)* *

GIOVEDÌ 8 AGOSTO ORE 21.30 pag. 14
GLORIA di Margherita Vicario

VENERDÌ 9 AGOSTO ORE 21.30 pag. 15
CIVIL WAR di Alex Garland

SABATO 10 AGOSTO ORE 21.30 pag. 15
UN ALTRO FERRAGOSTO di Paolo Virzì

DOMENICA 11 AGOSTO ORE 21.30 pag. 15
ASSASSINIO A VENEZIA di Kenneth Branagh

MARTEDÌ 13 AGOSTO ORE 21 pag. 15
IL CIELO BRUCIA di Christian Petzold

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO ORE 21 pag. 16
UN ANNO DIFFICILE di O. Nakache e E. Toledano

GIOVEDÌ 15 AGOSTO ORE 21 pag. 16
FOTO DI FAMIGLIA di Ryôta Nakano

VENERDÌ 16 AGOSTO ORE 21 pag. 16
L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE di A. Baljinnyam

SABATO 17 AGOSTO ORE 21 pag. 16
MAY DECEMBER di Todd Haynes

DOMENICA 18 AGOSTO ORE 21 pag. 17
C'È ANCORA DOMANI di Paola Cortellesi

MARTEDÌ 20 AGOSTO ORE 21 pag. 17
MI FANNO MALE I CAPELLI di Roberta Torre

MERCOLEDÌ 21 AGOSTO ORE 21 pag. 17
NELLA CITTÀ L'INFERNO di Renato Castellani

GIOVEDÌ 22 AGOSTO ORE 21 pag. 18
HOW TO HAVE SEX di Molly M. Walker (v.m. 14 anni)

VENERDÌ 23 AGOSTO ORE 21 pag. 18
ANATOMIA DI UNA CADUTA di Justine Triet

SABATO 24 AGOSTO ORE 21 pag. 18
UN COLPO DI FORTUNA di Woody Allen

DOMENICA 25 AGOSTO ORE 21 pag. 18
CATTIVERIE A DOMICILIO di Thea Sharrock

MARTEDÌ 27 AGOSTO ORE 21 pag. 19
KRIPTON di Francesco Munzi
(sarà presente Andrea Segre)

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO ORE 21 pag. 19
UNA SPIEGAZIONE PER TUTTO di Gábor Reisz

GIOVEDÌ 29 AGOSTO ORE 21 pag. 19
FELA, IL MIO DIO VIVENTE di Daniele Vicari

VENERDÌ 30 AGOSTO ORE 21 pag. 20
OPPENHEIMER di Christopher Nolan

SABATO 31 AGOSTO ORE 21 pag. 20
POVERE CREATURE! di Y. Lanthimos (v.m. 14 anni)

SETTEMBRE

DOMENICA 1° SETTEMBRE ORE 21 pag. 21
PERFECT DAYS di Wim Wenders

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE ORE 21 pag. 21
FRAMMENTI DI UN PERCORSO AMOROSO
di Chloe Barreau

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE ORE 21 - ANTEPRIMA pag. 20
JUNIPER di Argyris Papadimitropoulos

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE ORE 21 pag. 21
IL CLAN DEI BARKER di Roger Corman

VENERDÌ 6 SETTEMBRE ORE 21
RECUPERO FILM

SABATO 7 SETTEMBRE ORE 21
RECUPERO FILM

DOMENICA 8 SETTEMBRE ORE 21
RECUPERO FILM

*** I film segnalati con l'asterisco sono in lingua originale con sottotitoli italiani**

www.cuc-cinemauno.it

Iniziativa in collaborazione con il Comune di Padova

CinemaUno aderisce a Cinema Revolution. Per i film **italiani ed europei** biglietto unico **€ 3,50**.
Sul nostro sito i titoli e i dettagli.

Per gli altri film:
Biglietto intero: € 6,50
Ridotto studenti e over 65: € 5,00

Ingresso con tessera CinemaUno.
La tessera costa 1 euro e può essere richiesta alla cassa.
Sul sito **www.cuc-cinemauno.it** trovi il modulo da compilare per richiederla, evitando così di doverlo fare alla cassa.

CINEMAUNO ESTATE 2024

Ed eccoci di nuovi qui. Dal 25 giugno torna **CinemaUno Estate** con la consueta maratona cinematografica che vi accompagnerà per tutta l'estate nella nuova sede del **Bastione Moro II**, un luogo suggestivo sulle mura cittadine da poco riaperto al pubblico. Tante novità, ma una merita proprio di essere qui segnalata: da quest'anno CinemaUno Estate aderisce alla promozione **Cinema Revolution**, che vi offrirà i film italiani ed europei che aderiscono alla campagna con il biglietto a soli 3,50 euro. Mica male...

E poi ci sono i film. In un mercato cinematografico sempre più complesso (e snervante!) siamo riusciti tra mille difficoltà a inserire alcuni titoli che da un po' vi volevamo proporre. A cominciare dalla serata inaugurale con **Grasso è bello**, un gioiellino di comicità firmato John Waters, l'inventore del cinema trash. Come sempre la scelta del film d'apertura non è affatto casuale. Perché con Grasso è bello vogliamo ricordare i **70 anni della nascita del rock'n'roll** (era il 1954), ma anche perché questo cult-movie anni '80 ambientato negli anni '60 è ancora capace di parlare agli anni '20 del nuovo millennio: condizione femminile, inclusività, body shaming, identità di genere, razzismo... tutti temi ancora attuali nella nostra complessa società, ma proposti tra uno sberleffo e un passo di danza, con un'ironia ormai così rara nel cinema contemporaneo.

La copertina del nostro programma è però tutta per lui, il grande **Orson Welles**, che quest'anno è tornato sugli schermi con uno dei capolavori assoluti della storia del cinema, **Quarto potere** (in una nuova edizione restaurata), diretto quando aveva solo 26 anni. Tra le chicche vi segnaliamo l'omaggio a **Giulietta Masina**, nel trentennale della scomparsa, con un capolavoro dimenticato del nostro cinema, **Nella città l'inferno** di Castellani. Uno straordinario duetto tra Giulietta e Nannarella (una meravigliosa Anna Magnani) che siamo certi vi lascerà a bocca aperta.

E in chiusura della rassegna (sudatissimo!) un cult che i cinefili d.o.c. sapranno senz'altro apprezzare, **Il clan dei Barker**, che proponiamo come omaggio ad un gigante del cinema americano da poco scomparso: **Roger Corman**.

Vi aspettiamo al Bastione Moro II, augurandovi una bellissima estate!

martedì 25 giugno

GRASSO È BELLO

di John Waters con Ricki Lake,
Divine e Deborah Harry (USA, 1988 - 92')

Tracy, una ragazza semplice e cicciottella, si reca all'audizione per partecipare ad uno show tv per adolescenti appassionati di ballo. Malgrado i suoi chili di troppo, Tracy entra nello show, facendo infuriare la reginetta del programma. Nel frattempo a scuola le cose vanno malino e viene spedita in una classe differenziata tra gli studenti afroamericani. Un piccolo film divenuto un cult: ne è stato tratto un musical, poi un mediocre remake ("Hairspray" con John Travolta) e nel 2022 è stato selezionato nel National Film Registry degli Stati Uniti come "storicamente ed esteticamente significativo": mica male per il Re del Trash! Cast strepitoso: l'enorme travestito Divine, la cantante rhythm and blues Ruth Brown, la ex-Blondie Debbie Harry e Sonny Bono (ricordate Sonny & Cher?).

mercoledì 26 giugno

SULL'ADAMANT

di Nicolas Philibert con Linda De Zitter
e Nicolas Philibert (FR/JPN, 2023 - 109')

Orso d'oro al Festival di Berlino 2024. In un mondo ad alta competizione, in cui pensare è spesso sinonimo di incasellare e le fragilità sono marginalizzate, ci sono luoghi che tentano di mantenere viva la funzione poetica dell'uomo. L'Adamant è uno di questi luoghi: situata sulle acque della Senna, nel cuore di Parigi, questa struttura galleggiante accoglie adulti che soffrono di disturbi psichici e si prende cura di loro tramite l'arte, la musica, il disegno... Una terapia per il cuore, prima che per la mente. Il maestro del documentario Nicolas Philibert ci invita a bordo di questo centro diurno unico al mondo, a conoscere il team di specialisti che lo anima e i pazienti che lo abitano, in un film delicato ed emozionante premiato con l'Orso d'Oro a Berlino.

giovedì 27 giugno

SE SOLO FOSSI UN ORSO

di Zoljargal Purevdash con Battsooj Uurtsaikh
e Nominjiguur Tsend (MNG/FR/CH/QA, 2023 - 96')

Ulzii è un adolescente che vive con la famiglia nella zona delle iurte, le case mobili dei nomadi mongoli. È un genio della fisica e vuole a tutti i costi vincere il concorso per una borsa di studio. Quando sua madre trova lavoro in campagna, lascia lui e i suoi fratelli più piccoli ad affrontare da soli il rigido inverno mongolo. Ulzii dovrà prendersi cura di tutti loro. Ma riuscirà a non perdere quel concorso che è l'opportunità della sua vita? Opera prima della regista Zoljargal Purevdash, il film è ambientato alla periferia di Ulan Bator e ci offre uno spaccato inedito della vita e delle contraddizioni della Mongolia, con un personaggio che diventa il simbolo di una generazione.

venerdì 28 giugno

FOGLIE AL VENTO

di Aki Kaurismaki con Alma Pöysti,
Jussi Vatanen e Janne Hyytiäinen (FI, 2023 - 81')

Premio della Giuria al Festival di Cannes 2023. Due anime solitarie si incontrano per caso una notte ad Helsinki. Desiderano conoscersi, forse è l'ultima occasione per trovare il primo, unico e definitivo amore della loro vita. Ma il foglietto con il numero di telefono viene smarrito e la vita mette i bastoni tra le ruote alla loro felicità. Dopo gli acclamati "Miracolo a Le Havre" e "L'altro volto della speranza", ritroviamo lo stile stralunato ed inconfondibile del regista finlandese Aki Kaurismaki in questo film premiato dalla giuria di Cannes e segnalato tra i dieci migliori film dell'anno dalla prestigiosa rivista francese "Cahiers du Cinema".

sabato 29 giugno

LA SALA PROFESSORI

di Ilker Çatak con Leonie Benesch,
Leonard Stettnisch e Michael Klammer (DE, 2023 - 98')

Vincitore di due premi al Festival di Berlino e candidato agli Oscar per il miglior film internazionale. Carla è un'insegnante al suo primo incarico. Tutto sembra andare bene, fino a quando una serie di piccoli furti all'interno della scuola mette in subbuglio l'istituto. Quando i sospetti cadono su uno dei suoi studenti, Carla decide di indagare personalmente. Il cinema tedesco trova nuove energie in una generazione di registi nati nel contesto di un intenso lavoro di integrazione culturale, come nel caso di Ilker Çatak, regista berlinese figlio di immigrati turchi. Non un semplice film sul mondo della scuola, ma quasi un thriller hitchcockiano sul tema a lui caro del sospetto.

domenica 30 giugno

MISERICORDIA

di Emma Dante con Simone Zambelli,
Simona Malato e Tiziana Cuticchio (IT, 2023 - 95')

Sicilia. In un piccolo borgo marinaro nasce e cresce Arturo, figlio della miseria e della violenza. Qui muore la sua mamma mettendolo al mondo. Tre donne, prostitute come lo era sua madre, se ne prendono cura come fosse un figlio, nella misericordia di un amore disperato fatto di carezze e insofferenza, crudeltà e tenerezza. Emma Dante, al suo terzo film dopo "Via Castellana Bandiera" e "Le sorelle Macaluso", adatta per lo schermo il testo da lei scritto e portato con successo nei teatri italiani. Uno stile personale che attinge a piene mani dalla tradizione siciliana. Un cast notevole, in cui spicca l'attore/ballerino Zambelli in un'interpretazione intensa e selvaggia.

SMOKE SAUNA I SEGRETI DELLA SORELLANZA

di Anna Hints con Kadi Kivilo
e Maria Meresaar (EE/FR, 2023 - 89')

Premio miglior documentario al Sundance Film Festival. Nell'oscurità di una "smoke sauna" un gruppo di donne condivide le esperienze più intime, gioiose o drammatiche e nello scorrere delle ore instaura un profondo senso di "sorellanza", grazie al quale si spogliano della vergogna intrappolata nei loro corpi e riacquistano la consapevolezza della loro forza femminile. La pratica della sauna nell'Estonia del sud è segnalata tra i patrimoni Unesco. Una tradizione che va al di là del benessere fisico e connette famiglia e amici nel ripulire insieme corpi e anime, all'interno di un luogo di pace e autocoscienza.

LE RAVISSEMENT RAPITA

di Iris Kaltenbäck con Hafsia Herzi,
Alexis Manenti e Nina Meurisse (FR, 2023 - 97')

Premio Speciale della Giuria e Premio per la migliore attrice al Torino Film Festival. Lydia lavora come ostetrica. Poco dopo la rottura con il fidanzato, viene a sapere della gravidanza della sua amica e intravede la possibilità di una nuova relazione nell'incontro con Milos. È la miccia che accende un piano che la vede al centro di un vortice di menzogne... Qualche anno fa la regista, che lavorava nello studio di un avvocato, leggeva di un caso particolare: "Una giovane donna prende in prestito il figlio della sua amica e fa credere a un uomo che sia suo". Nel frattempo studia cinema e abbandona i tribunali e quelle poche righe diventano il soggetto del suo film d'esordio.

KAFKA A TEHERAN

di Ali Asgari e Alireza Khatami con Majid Salehi,
Gohar Kheirandish e Farzin Mohades (IRN, 2023 - 77')

Scene di vita quotidiana a Teheran. Qualcuno cerca un lavoro ma non conosce abbastanza il Corano. Qualcun'altro ha perso il cane contravvenendo alla legge. Una bambina che viene coperta di abiti per il primo giorno di scuola. Un uomo si trova nei guai per i suoi tatuaggi. E anche il regista deve veder approvato preventivamente il suo copione... Un cinema di denuncia sociale in cui non mancano i sorrisi, un pluripremiato lavoro di resistenza contro il regime iraniano coraggiosamente filmato e firmato da Ali Asgari (regista iraniano che ha studiato cinema al Dams di Roma) e Alireza Khatami.

IL MALE NON ESISTE

di Ryûsuke Hamaguchi con Hitoshi Omika,
Ryo Nishikawa e Ryûji Kosaka (JPN, 2023 - 106')

Gran Premio della Giuria al Festival di Venezia 2023. Nel villaggio di Mizubiki, vicino a Tokyo, un'azienda senza scrupoli vuole costruire un campeggio di lusso rischiando di rompere l'equilibrio ecologico del luogo. Tra gli abitanti che si oppongono al progetto ci sono un padre single e sua figlia Hana, custodi di una vita ancora in perfetta armonia con la natura. Hamaguchi esplora con maestria un tema di grande attualità, trasformandolo in un'appassionante parabola universale. Un'opera potente e misteriosa, una riflessione spiazzante ed acuta sugli equilibri e i disequilibri di cui si nutre il rapporto tra l'uomo e la natura.

sabato 6 luglio

ESTRANEI V.M. 14 ANNI

di Andrew Haigh con Andrew Scott,
Paul Mescal e Jamie Bell (GB/USA, 2023 - 105')

Vincitore di 7 premi ai British Independent Film Awards. Adam vive in un condominio di Londra. Una sera il suo nuovo vicino Harry bussa alla sua porta in cerca di compagnia, ma Adam - poco propenso ad aprirsi sentimentalmente - lo liquida velocemente. Alla ricerca di ispirazione per il suo lavoro di sceneggiatore, si reca nella casa dei genitori, che lo accolgono come non fossero passati trent'anni dalla loro scomparsa. Il regista di "45 anni" e "Weekend" porta sullo schermo il romanzo di Taichi Yamada, una delicata parabola sull'elaborazione del nostro passato. Un inaspettato successo di questa stagione.

martedì 9 luglio

MANODOPERA

INTERDIT AUX CHIENS ET AUX ITALIENS

di Alain Ughetto (FR/IT/CH/BE/PT, 2022 - 70')

Premio come Miglior Film di Animazione agli European Film Awards. Piemonte, inizi del '900. La speranza di una vita migliore spinge Luigi Ughetto e sua moglie Cesira a varcare le Alpi e a trasferirsi con tutta la famiglia in Francia. Lì c'è il lavoro, ma anche tanta discriminazione per i 'macaroni'. Vietato ai cani e agli italiani, dice infatti il sottotitolo del film. Il regista Alain Ughetto ripercorre con dolcezza la sua storia familiare. L'animazione in stop-motion con pupazzi in plastilina ripercorre la vita romanzesca degli emigrati italiani mettendo in scena un racconto poetico sulle musiche del Premio Oscar Nicola Piovani.

domenica 7 luglio

CATTIVERIE A DOMICILIO

di Thea Sharrock con Olivia Colman,
Jessie Buckley e Timothy Spall (GB/USA/FR, 2023 - 100')

Inghilterra, anni Venti. Gli abitanti di una piccola cittadina sono turbati da un insolito scandalo: ricevono piccole e malvagie lettere anonime. Al centro della vicenda due donne molto diverse: Edith (profondamente conservatrice) e la turbolenta e sboccata irlandese Rose, sulla quale cadono inevitabilmente i sospetti. Basandosi su una divertente quanto strana storia vera, "Cattiverie a domicilio" è una classicissima commedia inglese che vede protagoniste Olivia Colman (Oscar e Coppa Volpi per "La favorita" di Lanthimos) e Jessie Buckley, già insieme ne "La figlia oscura".

mercoledì 10 luglio

IL GRANDE CARRO

di Philippe Garrel con Louis Garrel,
Esther Garrel e Aurélien Recoing (FR/CH, 2023 - 95')

Orso d'Argento al Festival di Berlino 2023. Il Grande Carro è un teatro, quello di una famiglia di burattinai: i fratelli Louis, Martha e Lena; il padre, che dirige la compagnia; la nonna che crea le marionette. Insieme mettono in scena i loro spettacoli... Philippe Garrel è un nome mitico della controcultura francese: figlio dell'attore Maurice, il debutto come regista a soli 18 anni, la relazione sentimentale con l'icona rock Nico (ex Velvet Underground). Con "Il grande carro" riunisce attorno a sè i suoi tre figli attori (il più conosciuto è senz'altro Louis Garrel) per raccontare la disgregazione di una compagnia di artisti, metafora di un mondo dove le tradizioni stanno morendo.

giovedì 11 luglio

C'ERA UNA VOLTA IN BHUTAN

di Pawo Choyning Dorji con Tandin Wangchuk,
e Kelsang Choejey (BT/TW/HK/FR/USA, 2022 - 107')

Premio speculale della Giuria al Roma Film Festival 2023. Bhutan, 2006. La modernizzazione è arrivata. Il Bhutan diventa l'ultimo paese al mondo a connettersi a Internet e adesso è la volta del cambiamento più grande: il passaggio dalla monarchia alla democrazia. Ma intanto un monaco sta organizzando una misteriosa cerimonia. Dopo il debutto con "Lunana - Il villaggio alla fine del mondo", il regista bhutanese torna con un piccolo film e grandi ambizioni. Si può importare un sistema democratico in un paese che non ne sente il bisogno? Si può trovare un punto d'incontro tra un sistema arcaico e la modernizzazione? Sono le grandi domande che il film ci pone con semplicità ma con uno sguardo acuto.

sabato 13 luglio

IO CAPITANO

di Matteo Garrone con Seydou Sarr,
Moustapha Fall e Issaka Sawagodo (IT/BE, 2023 - 121')

Leone d'Argento per la regia e Premio Mastroianni per il miglior attore emergente al Festival di Venezia; vincitore di 7 David di Donatello. Seydou e Moussa lasciano il Senegal per raggiungere l'Europa. Il loro viaggio è un'odissea contemporanea attraverso le insidie del deserto e i pericoli del mare, tra soprusi e gesti d'umanità. Realismo e magia: uno straordinario successo per il film di Garrone, dai numerosi premi ai festival internazionali alla candidatura all'Oscar. Premio Mastroianni al giovane protagonista Seydou Sarr, impegnato in una prova toccante e di rara sensibilità.

venerdì 12 luglio

THE OLD OAK

di Ken Loach con Dave Turner,
Ebla Mari e Claire Rodgerson (UK/BE/FR, 2023 - 113')

Premio del pubblico al Festival di Locarno. "The Old Oak" è un posto speciale. Non è solo l'ultimo pub rimasto, è anche l'unico luogo pubblico in cui la gente può incontrarsi in quella che un tempo era una fiorente località mineraria, oggi in declino. Il proprietario del pub riesce a mantenerlo a stento e la situazione si complica con l'arrivo nel villaggio dei rifugiati siriani. Riusciranno le due comunità a trovare un modo di comunicare? Un film intenso e coinvolgente che parla di perdite e di speranza, diretto dal grande Ken Loach, amatissimo attivista e maestro (oggi ottantottenne) del cinema d'impegno sociale britannico. La "vecchia quercia" del titolo sembra davvero essere proprio lui.

domenica 14 luglio

TUTTI A PARTE MIO MARITO

di Caroline Vignal con Laure Calamy,
Vincent Elbaz e Suzanne De Baecque (FR, 2023 - 104')

Un marito meraviglioso, due figlie perfette, un fiorente studio dentistico: tutto sembra andare al meglio per Iris. Ma da quanto tempo non fa più l'amore? Dietro consiglio di una conoscente, la donna si iscrive ad una app di incontri... e scoperchia il vaso di Pandora! Appuntamento dopo appuntamento, Iris rientra in contatto con il suo corpo e la sua sensualità. Una commedia francese leggera e schietta, divertente e acuta, sul desiderio femminile, affidata all'interpretazione brillante e sexy di una star del cinema d'oltralpe, Laure Calamy (Le nostre battaglie, Un vizio di famiglia).

giovedì 18 luglio

GAZA MON AMOUR

di Tarzan e Arab Nasser

PRIMA VISIONE

A Gaza il pescatore Issa, sessantenne, è innamorato segretamente di una bella vedova che lavora come sarta al mercato ed è determinato a proporsi come marito. Ma un giorno la sua rete da pesca porta in superficie un'antica statua greca del dio Apollo, nudo e con il membro in erezione. E qui cominciano i problemi... I registi Arab e Tarzan Nasser sono gemelli e sono nati e cresciuti nel campo profughi di Jabalia nella Striscia di Gaza. Oggi vivono a Parigi. "Volevamo raccontare una storia semplice, d'amore, perché anche a Gaza le persone si amano, resistono e cercano di vivere normalmente in un contesto che normale non è. Non volevamo parlare di politica anche se in Palestina la politica è dappertutto e condiziona inevitabilmente ogni storia". Compresa quella di Issa, che trae ispirazione da una storia vera, quella di un pescatore che nel 2013 trovò una statua di Apollo. (PS/FR/DE/PT/QA, 2020 - 87')

martedì 16 luglio

KISSING GORBACIOV

di Andrea Paco Mariani e Luigi D'Alife (IT, 2023 - 96')

Nel 1988 a Melpignano, un piccolo paesino del Salento, avviene un evento storico: per la prima volta delle punk-band sovietiche si esibiscono oltrecortina. L'anno seguente saranno alcune band italiane, tra le quali i CCCP - Fedeli alla linea, Rats, Mista & Missis e Litfiba (agli inizi della loro carriera) ad esibirsi in Unione Sovietica. Attraverso molti filmati d'archivio e con la collaborazione dei CCCP, che ritroviamo insieme per la prima volta dopo anni di separazione, "Kissing Gorbaciov" racconta l'incredibile storia del tour che riuscì a creare un ponte tra due mondi divisi, attraverso un linguaggio che non ha bisogno di interpreti: la musica.

mercoledì 17 luglio

LA QUERCIA E I SUOI ABITANTI

di Laurent Charbonnier e Michel Seydoux (FR, 2022 - 80')

Una grande quercia, vecchia ben 210 anni, diventata pilastro e punto di riferimento per un intero microuniverso di piccoli abitanti. Qui lo scoiattolo raccoglie le sue provviste, le formiche edificano i loro regni e il topo selvatico trova riparo dai rapaci. Loro e molti altri sono i teneri protagonisti di una vibrante avventura, un'emozionante ode alla vita in cui la natura racconta se stessa, la propria bellezza e le proprie sfide. Un lavoro di eccezionale fattura, un piccolo miracolo in cui il documentario naturalistico si trasforma in una fiction appassionante, con una colonna sonora che ci porta dalla commedia all'action movie, dal melò al thriller.

venerdì 19 luglio

PERFECT DAYS

di Wim Wenders con Kôji Yakusho,
Tokio Emoto e Arisa Nakano (JPN/DE, 2023 - 123')

Premio per il miglior attore al Festival di Cannes 2023. Un uomo conduce una vita molto semplice, scandita da una routine perfetta: lavora come addetto alle pulizie dei bagni pubblici di Tokyo, dove vive in una piccola casa circondato da piante. Ama leggere, la fotografia e il rock anni '60/'70 (quello dei Rolling Stones, di Patti Smith, di Lou Reed...) che ascolta ancora con vecchie musicassette. Piano piano entreremo nella sua vita e nel suo passato. Grande ritorno del regista tedesco Wim Wenders con un film delicatissimo, arrivato fino alla notte degli Oscar con la candidatura come miglior film internazionale.

sabato 20 luglio

C'É ANCORA DOMANI

di Paola Cortellesi con Paola Cortellesi,
Valerio Mastrandrea e Emanuela Fanelli (IT, 2023 - 118')

Vincitore di 6 David di Donatello e del Nastro d'Argento per il film dell'anno. Roma, 1946. Delia è sposata con Ivano, un uomo manesco che la umilia quotidianamente. La donna si divide tra le faccende familiari, la cura di tre figli e vari lavoretti, per tirare avanti alla meno peggio. Il 2 giugno si avvicina, una data importante: quella in cui le donne potranno votare per la prima volta... Scritto, diretto e interpretato da Paola Cortellesi, "C'è ancora domani" è un riuscito omaggio alla stagione del cinema neorealista italiano, girato in bianco e nero e nel formato in uso all'epoca.

domenica 21 luglio

ROSALIE

di Stéphanie Di Giusto con Nadia Tereszkiewicz,
Benoît Magimel e Benjamin Biolay (FR/BE, 2023 - 115')

Rosalie è una giovane donna nella Francia del 1870, ma non è come tutte le altre: sin dalla nascita il suo viso e il suo corpo sono ricoperti di peli. Per non essere derisa o rifiutata, ha sempre dovuto rasarsi. Ma quando Abel, proprietario di un'osteria, la sposa per la sua dote, Rosalie decide di non nascondere più la sua diversità lasciandosi crescere la barba, finalmente libera. Un melò insolito e suggestivo, interpretato da una magnetica Nadia Tereszkiewicz (l'abbiamo vista nella scorsa stagione in "Mon crime" di Ozon). Un percorso di emancipazione femminile ispirato a Clémentine Delait, una donna con la barba famosa all'inizio del XX secolo. Ma il pensiero va all'intramontabile "La donna scimmia" di Ferreri.

martedì 23 luglio

20.000 SPECIE DI API

di Estibaliz Urresola Solaguren con Sofía Otero,
Patricia López Arnaiz e Ane Gabarain (ES, 2023 - 127')

Orso d'argento per la migliore interpretazione al Festival di Berlino. Cocó, otto anni, si sente fuori posto e non capisce perché. Non si riconosce nel suo nome di battesimo, Aitor, né nello sguardo e nelle aspettative di chi ha intorno. Nel corso di un'estate nella campagna basca a casa della nonna – tra le gite al fiume, l'apicoltura e i saggi consigli di sua zia Lourdes – Cocò riuscirà forse finalmente ad affrontare i propri dubbi e le proprie paure, trovare la sua vera identità e decidere così qual è il suo nome. Premiatissimo film spagnolo di una regista esordiente che esplora con delicatezza il tema dell'identità di genere. Straordianaria interpretazione della piccola Sofía Otero, premiata a Berlino.

mercoledì 24 luglio

99 LUNE V.M. 14 ANNI

di Jan Gassmann con Valentina di Pace,
Dominik Fellmann e Danny Exnar, (CH, 2023 - 110')

Frank e Bigna sono due trentenni dalle vite molto diverse, ma devono fare i conti con un'attrazione tanto inaspettata quanto travolgente, che li spingerà a prendersi, lasciarsi e ritrovarsi più volte nel corso degli anni. Salutato a Cannes come film-scandalo, "99 lune" è stato una delle vere sorprese del festival e non solo per i suoi aspetti più trasgressivi: dietro l'apparenza di un racconto erotico a tratti estremo, si nasconde infatti un'intensa storia d'amore tra due anime solitarie, alla ricerca della libertà ma anche di un posto nel mondo. Il regista è una delle voci più irregolari del nuovo cinema svizzero.

giovedì 25 luglio

PALAZZINA LAF

di Michele Riondino con Michele Riondino,
Elio Germano e Vanessa Scalera (IT, 2023 - 99')

David di Donatello per il miglior attore protagonista, per l'attore non protagonista e per la migliore canzone. Taranto, 1997. Caterino è operaio all'Ilva. Quando i vertici aziendali decidono di usarlo come spia per individuare i lavoratori di cui vogliono liberarsi, chiede di essere collocato anche lui alla Palazzina LAF... Esordio alla regia di Michele Riondino che racconta uno dei più vergognosi casi di mobbing in Italia, riportandoci con la memoria al grande cinema di Rosi e di Petri. Tre David per le interpretazioni dello stesso Riondino e di Elio Germano e per la canzone di Diodato nella colonna sonora.

venerdì 26 luglio

INSHALLAH A BOY

di Amjad Al Rasheed con Mouna Hawa,
Haitham Alomari e Seleena Rababah (JOR/FR, 2023 - 113')

Premio Europa Cinemas al Festival di Cannes; Premio per la miglior attrice ai Festival di Salonicco e Rotterdam. Nawal, dopo l'improvvisa scomparsa del marito, si trova in un mare di guai. In assenza di un accordo formale sull'eredità, il cognato intende esercitare il suo diritto non solo sull'appartamento della coppia, ma anche sulla tutela della loro giovane figlia. L'unico modo per evitare lo sfratto è che Nawal riesca a dare alla luce un figlio. Vibrante debutto cinematografico del regista giordano Amjad Al Rasheed, "Inshallah A Boy" ci porta per le strade e nelle case della Ammam di oggi, tra le sue mille contraddizioni, ma aprendo una finestra di speranza grazie all'umanità e alla solidarietà dei suoi personaggi.

sabato 27 luglio

POVERE CREATURE! V.M. 14 ANNI

di Yorgos Lanthimos con Emma Stone,
Willem Dafoe e Mark Ruffalo (USA, 2023 - 141')

Leone d'Oro al Festival di Venezia; Premio Oscar per la migliore attrice, per i costumi, il trucco e la scenografia. Nella Londra vittoriana, un eccentrico chiururgo riesce a dare la vita ad una donna annegata nel Tamigi. Bella, questo è il suo nome, progredisce rapidamente, impara a camminare, a parlare e a vivere una sessualità senza regole e pregiudizi, fuori controllo, poiché le è stato impiantato il cervello del feto che portava in grembo... Grande successo del regista greco di "The Lobster", "La favorita" e "Il sacrificio del cervo sacro", vincitore a Venezia e pluripremiato alla notte degli Oscar, anche per l'interpretazione di Emma Stone, brillantemente alle prese con un ruolo tutt'altro che semplice.

PRIMA DEL FILM NELLO SPAZIO BAR APERITIVO FLAMENCO

LA SINGLA

di Paloma Zapata con Antonia Singla, Alfonsa Calvo e Helena Kaittani (ES/DE, 2023 - 95')

martedì 30 luglio

Premio per il miglior documentario al Festival di Mosca. Nata nelle baracche della Barceloneta nei primi anni '50, Antonia Singla nonostante la sordità riuscì a far sua l'arte del flamenco. In poco tempo divenne un fenomeno: già a soli 17 anni fece entusiasmare personalità come Salvador Dalì e Jacques Cousteau. La Singla arrivò a esibirsi all'Olympia di Parigi, ma alla fine degli anni '70 scomparve dalle scene. Cosa successe? Che ne fu di lei? Il film è un avvincente viaggio nel mistero che circonda il suo meraviglioso talento. La regista fa un viaggio nel passato alla ricerca di La Singla, visitando gli stessi luoghi dove è nata e cresciuta. Nei preziosi filmati c'è tanta miseria ma anche tanta gioia e una luce speciale negli occhi della piccola Antoñita.

PAST LIVES

domenica 28 luglio

di Celine Song con Greta Lee, Teo Yoo e John Magaro (USA, 2023 - 106')

Due candidature agli Oscar 2024 e decine di premi ai Festival internazionali. Na Young e Hae Sung sono compagni di scuola a Seul, con una cottarella l'uno per l'altra. Quando la famiglia di lei si trasferisce in Canada, le loro strade si dividono. Si ritrovano anni dopo sui social, lui ha terminato il servizio militare, lei ora vive a New York. I contatti a distanza tra i due si fanno assidui... Opera prima della regista sudcoreana naturalizzata canadese, "Past Lives" è un film semi-autobiografico che ha fatto incetta di premi ai festival di mezzo mondo. Una regia raffinatissima per un tema eterno, una riflessione su come l'amore sia segnato dagli eventi del caso e del destino.

mercoledì 31 luglio

YANNICK LA RIVINCITA DELLO SPETTATORE

di Quentin Dupieux con Raphael Quenard, Pio Marmaï e Blanche Gardin (FR, 2023 - 69')

Premio per il miglior film europeo al Festival di Locarno. Durante uno spettacolo teatrale, Yannick si alza improvvisamente dalla platea di un piccolo teatro parigino per protestare contro gli attori, colpevoli di averlo annoiato con una rappresentazione mediocre, rovinandogli così la serata. Perché la sua vita è già abbastanza difficile per dover subire anche un simile strazio... Una commedia surreale, con un personaggio stralunato che incarna i conflitti sociali della Francia di oggi. La scena è tutta per l'attore/rivelazione Raphael Quenard, con i suoi occhi da pazzo, che brilla tra due attori di livello come Pio Marmaï e Blanche Gardin.

giovedì 1 agosto

TATAMI

di Guy Nattiv e Zar Amir Ebrahimi con Arienne Mandi
e Zar Amir Ebrahimi (GE/USA/GB, 2023 - 105')

Premio Brian per i diritti umani alla Mostra del Cinema di Venezia; Premio della Giuria e per la migliore attrice al Festival di Tokyo. Leila e la sua allenatrice Maryam stanno rappresentando l'Iran ai campionati mondiali di Judo quando ricevono un ultimatum dalla Repubblica Islamica. La serie positiva di vittorie di Leila rischia di farla scontrare sul tatami con l'atleta di Israele, Paese che l'Iran non riconosce. Il regime le intima quindi di fingere un infortunio e di ritirarsi dalla competizione. Per la prima volta nella storia un regista israeliano e una regista iraniana uniscono i loro sguardi per raccontare una storia di rara potenza.

sabato 3 agosto

LA SALA PROFESSORI

di Ilker Çatak con Leonie Benesch,
Leonard Stettnisch e Michael Klammer (DE, 2023 - 98')

Vincitore di due premi al Festival di Berlino e candidato agli Oscar per il miglior film internazionale. Carla è un'insegnante al suo primo incarico. Tutto sembra andare bene, fino a quando una serie di piccoli furti all'interno della scuola mette in subbuglio l'istituto. Quando i sospetti cadono su uno dei suoi studenti, Carla decide di indagare personalmente. Il cinema tedesco trova nuove energie in una generazione di registi nati nel contesto di un intenso lavoro di integrazione culturale, come nel caso di Ilker Çatak, regista berlinese figlio di immigrati turchi. Non un semplice film sul mondo della scuola, ma quasi un thriller hitchcockiano sul tema a lui caro del sospetto.

venerdì 2 agosto

LA CHIMERA

di Alice Rohrwacher con Josh O'Connor,
Isabella Rossellini e Carol Duarte (IT, 2023 - 134')

Premio per la migliore scenografia agli European Film Awards. Toscana, anni Ottanta. Arthur è un giovane archeologo inglese coinvolto nel traffico clandestino di reperti archeologici. È un "tombarolo" di talento, per la sua capacità naturale di individuare antiche tombe etrusche, cosa che gli permette in parte di saldare il suo debito con un ricettatore... Presentato in concorso al Festival di Cannes, il nuovo film di Alice Rohrwacher (Lazzaro felice, Le meraviglie, Corpo celeste) ha ottenuto 11 candidature ai David di Donatello. Uno stile libero e personale, in cui ritroviamo echi di Fellini e Pasolini. Nel cast - per la prima volta internazionale - anche la sorella Alba.

domenica 4 agosto

THE HOLDOVERS LEZIONI DI VITA

di Alexander Payne Moretti con Paul Giamatti,
Da'Vine Joy Randolph e Dominic Sessa (USA, 2023 - 133')

Premio Oscar per la migliore attrice non protagonista. New England, 1970. Lo scontroso professore di una scuola privata passa le vacanze di Natale nel campus per sorvegliare gli studenti che non possono tornare a casa. Stringe così un legame con un ragazzo strambo e problematico e con la cuoca, il cui figlio sembra essere disperso in Vietnam. Il regista di "Sideways" e "Nebraska" si ispira alla stagione felice del cinema americano anni '70 per evocare stile e calore del cinema ribelle di quegli anni. Film premiatissimo, soprattutto per le interpretazioni di Paul Giamatti (Golden Globe) e Da'Vine Joy Randolph (Oscar e Golden Globe).

QUARTO POTERE

Il capolavoro
di **Orson Welles**
in una nuova
edizione restaurata

mercoledì 7 agosto

Charles Foster Kane, magnate e media tycoon, muore abbandonato da tutti nella sua lussuosa residenza, Xanadu. Ma, prima di spegnersi, pronuncia la parola "Rosebud". Chi o cos'è Rosebud? E cosa si nasconde tra le pieghe della vita di un individuo che è stato in grado di incarnare il Sogno Americano finché quel sogno non è diventato un incubo? Nell'anno delle presidenziali Usa e in uno scenario mediatico rivoluzionato dal web e dai social, torna al cinema Quarto Potere (Citizen Kane) e si rivela ora più attuale che mai, capace di parlarci con inalterata lucidità del potere dei media, delle loro ingerenze nella politica e dei riflessi che questo potere ha su tutti noi. (USA, 1941 - 120')

martedì 6 agosto

THE FIRE WITHIN

di Werner Herzog con Katia Krafft
e Maurice Krafft (GB/CH, 2022- 81')

Nel 1991, una colata piroclastica discende a 180 chilometri all'ora dal picco del monte Unzen, in Giappone, consumando tutto ciò che trova sul suo cammino e uccidendo all'istante i vulcanologi francesi Katia e Maurice Krafft, giunti sul luogo per documentare l'evento. I Krafft hanno lasciato un archivio di oltre 200 ore di filmati, immagini di una bellezza ipnotica e spettacolare. Werner Herzog, che li conosceva di persona e ha avuto accesso all'intero archivio, dedica loro un omaggio sentito e personale scandito dalla sua inconfondibile voce e da una colonna sonora di grande effetto. Non una banale biografia, ma la celebrazione della loro vita e della meraviglia che sono stati capaci di catturare con le loro telecamere.

giovedì 8 agosto

GLORIA

di Margherita Vicario con Galatéa Bellugi,
Carlotta Gamba e Veronica Lucchesi (IT/CH, 2024 - 100')

Gran Premio della Giuria al Festival di Seattle 2024. Nel Veneto ottocentesco, un istituto musicale religioso è in gran fermento per la visita del Papa, che qui assisterà ad un concerto a lui dedicato. Ma la crisi d'ispirazione della direttrice del coro crea non poche tensioni: Teresa, giovane di grande talento, prenderà in mano la situazione con le ragazze cresciute nell'istituto. Presentato al Festival di Berlino, "Gloria" segna l'esordio alla regia dell'attrice e cantautrice Margherita Vicario, che con questo film vuol far conoscere la storia - poco conosciuta - delle donne musiciste e compositrici vissute negli istituti religiosi e negli orfanatrofi italiani tra il XV e il XVII secolo. Nel cast anche Elio, Paolo Rossi e Natalino Balasso.

venerdì 9 agosto

CIVIL WAR

di Alex Garland con Nick Offerman,
Kirsten Dunst e Wagner Moura (GB/USA, 2024 - 109')

In un futuro non lontano, una guerra civile sconvolge gli U.S.A., divisi tra stati fedeli al Presidente e stati secessionisti. Un gruppo di giornalisti composto da Lee, celebre fotografa di guerra, il collega Joel e l'anziano Sammy, decide di raggiungere Washington per intervistare il Presidente degli Stati Uniti prima che le Western Forces conquistino la capitale. Un film originale e provocatorio che ci immerge in un clima distopico ma verosimile, raccontando la crisi della democrazia americana e - più in generale - l'incapacità della politica di oggi di farsi strumento in grado di prevenire e sopire le conflittualità.

sabato 10 agosto

UN ALTRO FERRAGOSTO

di Paolo Virzì con Silvio Orlando,
Sabrina Ferilli e Laura Morante (IT, 2024 - 115')

Ventotene, 1996. Il giornalista Sandro Molino trascorreva qui le vacanze con la compagna Cecilia, fedele ai suoi ideali di sinistra contro i Mazzalupi, i "barbari" vicini freschi di vittoria berlusconiana. Oggi suo figlio torna sull'isola con il marito per regalare al malandato Sandro un'ultima vacanza, radunando i vecchi amici. Due tribù di villeggianti, due Italie apparentemente inconciliabili, destinate ad incontrarsi di nuovo a Ferragosto, per una sfida stavolta definitiva. Se con il suo "Ferie d'agosto" Virzì aveva raccontato la deriva dell'Italia anni '90, con "Un altro Ferragosto" apre il cassetto dei ricordi per raccontarci il presente.

domenica 11 agosto

ASSASSINIO A VENEZIA

di Kenneth Branagh con Kenneth Branagh,
Michelle Yeoh e Tina Fey (USA, 2023 - 103')

1947. Ormai in pensione ed in autoesilio a Venezia, il celebre investigatore Hercule Poirot partecipa con riluttanza ad una seduta spiritica organizzata in un palazzo decadente, invitato da una vecchia amica scrittrice di gialli. Quando uno degli ospiti viene assassinato, Poirot si ritrova invischiato in un mondo sinistro e pieno di segreti. Kenneth Branagh dirige un cast di attori eccellenti portando sullo schermo un altro romanzo di Agatha Christie (Poirot e la strage degli innocenti) dopo il grande successo dei precedenti "Assassinio sul Nilo" e "Assassinio sull'Orient Express", tutti co-prodotti da Ridley Scott.

martedì 13 agosto

IL CIELO BRUCIA

di Christian Petzold con Thomas Schubert,
Paula Barr e Langston Uibel (DE, 2023 - 103')

Orso d'Argento al Festival di Berlino 2023. Due giovani berlinesi si recano nella casa-vacanze sul Baltico dei genitori di uno di loro. Cercano un po' di quiete, uno per ultimare il suo romanzo, l'altro per preparare il suo ingresso all'accademia di belle arti. Ma arrivati sul posto, scoprono che la casa è già abitata da due ospiti inattesi. Sono giornate calde. Il bosco che li circonda inizia ad infuocarsi, così come i loro sentimenti. Dopo "Undine", il regista tedesco torna con un film fatto di immagini e poesia. Una commedia leggera che vira verso la malinconia, in cui grazia e sarcasmo si incontrano.

mercoledì 14 agosto

UN ANNO DIFFICILE

di Olivier Nakache e Eric Toledano con Pio Marmaï, Jonathan Cohen e Noémie Merlant (FR, 2023- 120')

Albert e Bruno, due simpatici scrocconi sempre al verde, nel tentativo di imbucarsi a un aperitivo si trovano coinvolti nelle attività di un gruppo di eco-attivisti. Tra inganni, maldestri sotterfugi e sgangherate azioni di protesta, per i due amici sarà forse l'occasione di redimersi e rimettere ordine nelle proprie vite. Dai registi di "Quasi amici" e "C'est la vie", una divertente commedia che si muove con leggerezza su temi di stretta attualità, tra consumismo e ambientalismo. Con l'esilarante coppia comica formata da Jonathan Cohen e Pio Marmaï, una brillante Noémie Merlant e la partecipazione di Mathieu Amalric.

giovedì 15 agosto

FOTO DI FAMIGLIA

di Ryôta Nakano con Kazunari Ninomiya, Satoshi Tsumabuki e Haru Kuroki (JPN, 2020- 127')

Premio Japanese Academy per la migliore attrice non protagonista. Nella tranquilla famiglia Asada, il "piccolo" di casa Masashi va da sempre controcorrente. Da quando - ancora ragazzino - riceve in regalo dal padre una macchina fotografica, il suo sogno è quello di diventare un fotografo professionista. Dapprima scatta foto di famiglia, bizzarre, divertenti. Poi arriva il successo, ma la catastrofe del terremoto/tsunami del 2011 lo porta a partecipare ad un progetto insolito e geniale. Una tipica commedia giapponese ispirata alla vita del fotografo Masashi Asada, una storia di solidarietà e di grande ottimismo, perchè le foto possono regalare anche un sorriso.

venerdì 16 agosto

L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE

di Amarsaikhan Baljinnyam con Amarsaikhan Baljinnyam e Tenuun-Erdene Garamkhand (MNG, 2022 - 90')

Quando l'anziano padre si ammala, Tulgaa, che da anni vive in città, torna al suo villaggio natale sulle remote colline della Mongolia per assisterlo. Il destino farà però il suo corso e poco dopo l'uomo verrà a mancare. Tulgaa decide di restare a vivere nella iurta del padre, per portare a termine il raccolto, come promesso, prima dell'ultima Luna piena di settembre. Mentre lavora nei campi, Tulgaa incontra un impertinente bambino di dieci anni che lì vive solo con i nonni... Film d'esordio di Amarsaikhan Baljinnyam, che veste anche i panni del protagonista. Una storia delicata e coinvolgente ambientata tra i suggestivi paesaggi della Mongolia.

sabato 17 agosto

MAY DECEMBER

di Todd Haynes con Natalie Portman, Julianne Moore e Charles Melton (USA, 2023 - 113')

Nomination agli Oscar per la migliore sceneggiatura e numerosi premi ai Festival Internazionali. Elizabeth, un'attrice di successo, è intenzionata a realizzare un film sulla storia vera di una coppia, la cui relazione clandestina aveva infiammato la stampa scandalistica vent'anni prima. Lei, trentaseienne, madre e moglie esemplare, aveva iniziato una relazione extraconiugale con un ragazzino coreano di soli 13 anni, per il quale aveva abbandonato marito e figlio... Il regista di "Carol" e "Lontano dal Paradiso" torna con una storia potente ed intrigante affidata ancora una volta alla sua "musa" Julianne Moore, perfetta nel duetto con un'ambigua Natalie Portman.

Un omaggio a due stelle del cinema italiano: Anna Magnani, di cui si è ricordato il centenario della nascita lo scorso settembre, e Giulietta Masina, nel trentennale della scomparsa. Eccole insieme in un capolavoro dimenticato del nostro cinema, firmato Renato Castellani.

ANNA MAGNANI GIULIETTA MASINA

NELLA CITTÀ L'INFERNO

COPIA RESTAURATA

In un carcere femminile romano si incrociano le vite di tre donne. Egle (Anna Magnani) è una prostituta dal carattere forte, Lina Giulietta Masina) una ragazza veneta finita ingiustamente tra le sbarre e Marietta, detenuta che sogna di sposare uno sconosciuto che ha visto dalla sua cella. Tratto dal un romanzo-verità di Isa Mari (Via delle Mantellate). Uno straordinario scontro di stili di recitazione tra Giulietta Masina e una Magnani dalla voracità di un leone, come disse il regista. Con loro attrici non professioniste, tra cui alcune autentiche ex detenute. (IT, 1959 - 106')

mercoledì 21 agosto

domenica 18 agosto

C'É ANCORA DOMANI

di Paola Cortellesi con Paola Cortellesi, Valerio Mastrandrea e Emanuela Fanelli (IT, 2023 - 118')

Vincitore di 6 David di Donatello, del Nastro d'Argento per il film dell'anno e del Premio del Pubblico alla Festa del Cinema di Roma. Roma, 1946. Delia è sposata con Ivano, un uomo manesco che la umilia quotidianamente. La donna si divide tra le faccende familiari, la cura di tre figli e vari lavoretti, per tirare avanti alla meno peggio. Il 2 giugno si avvicina, una data importante: quella in cui le donne potranno votare per la prima volta... Scritto, diretto e interpretato da Paola Cortellesi (alla sua prima regia), "C'è ancora domani" è un riuscito omaggio alla stagione del cinema neorealista italiano, girato in bianco e nero e nel formato in uso all'epoca.

martedì 20 agosto

MI FANNO MALE I CAPELLI

di Roberta Torre con Alba Rohrwacher e Filippo Timi (IT, 2023 - 83')

Monica sta perdendo la memoria e la sua vita si strappa. È la sindrome di Korsakoff, dice il medico. È irreversibile. Poi, l'inaspettato. La donna trova il modo di ridare senso alle cose prendendo in prestito i ricordi di un'altra Monica, un'attrice che ha sempre ammirato: Monica Vitti. Si veste come lei, la imita, rivive le scene dei suoi film, si identifica nei suoi personaggi fino a confondere il cinema con la realtà. Suo marito Edoardo, che la ama profondamente, lascia che questo gioco diventi la loro nuova vita. Da Roberta Torre (Tano da morire, Le favolose), un viaggio tra sogno e memoria che diventa anche un omaggio al cinema italiano e a uno dei suoi volti più amati.

HOW TO HAVE SEX V.M. 14 ANNI

di Molly Manning Walker con Mia McKenna-Bruce,
Lara Peake e Samuel Bottomley (GB/GR, 2023 - 91')

Premio Un certain regard al Festival di Cannes; Premio rivelazione agli European Film Awards. Tre adolescenti britanniche vanno in vacanza a Creta per abbandonarsi a un divertimento senza limiti tra alcool, locali notturni e nuove amicizie. In quella che dovrebbe essere la più bella estate della loro vita scopriranno che sesso e consapevolezza di sé seguono percorsi più complessi di quanto immaginavano. La regista londinese – al suo esordio – esplora senza filtri il mondo dei giovanissimi, raccontandone gli eccessi ma anche la fragilità e le insicurezze, in un ritratto generazionale capace di catturare il momento insieme migliore e peggiore della vita di molte persone.

ANATOMIA DI UNA CADUTA

di Justine Triet con Sandra Hüller,
Swann Arlaud e Milo Machado (FR, 2023 - 150')

Palma d'Oro al Festival di Cannes, David di Donatello per il miglior film straniero, Oscar per la sceneggiatura. Sandra è una scrittrice che vive con il marito Samuel e il figlio in uno chalet sulle Alpi francesi. Quando Samuel muore in circostanze misteriose, Sandra viene accusata di omicidio e il processo mette a nudo la relazione tumultuosa che aveva con il marito, nonché la sua personalità ambigua. Uno dei film più premiati dell'anno ai festival (109 riconoscimenti!), osannato dalla critica internazionale. Un thriller psicologico che scava nei segreti di una famiglia e mette al centro un ritratto di donna provocatorio e fuori dagli schemi.

UN COLPO DI FORTUNA

di Woody Allen con Lou de Laâge,
Melvil Poupaud e Niels Schneider (UK/FR, 2023 - 93')

Fanny e Jean sembrano una coppia ideale: entrambi realizzati professionalmente, vivono in un bell'appartamento in un quartiere esclusivo di Parigi e sembrano innamorati come la prima volta che si sono incontrati. Ma quando Fanny s'imbatte accidentalmente in un ex compagno di liceo, perde la testa. Il grande Woody Allen torna sugli schermi con una commedia mascherata da giallo su uno dei temi a lui più cari: il ruolo che il caso e la fortuna giocano nelle nostre vite. Presentato con successo all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, è il cinquantesimo film del regista, oggi ottantottenne.

CATTIVERIE A DOMICILIO

di Thea Sharrock con Olivia Colman,
Jessie Buckley e Timothy Spall (GB/USA/FR, 2023 - 100')

Inghilterra, anni Venti. Gli abitanti di una piccola cittadina sono turbati da un insolito scandalo: ricevono piccole e malvagie lettere anonime. Al centro della vicenda due donne molto diverse: Edith (profondamente conservatrice) e la turbolenta e sboccata irlandese Rose, sulla quale cadono inevitabilmente i sospetti... Basandosi su una divertente quanto strana storia vera, "Cattiverie a domicilio" è una classicissima commedia inglese che vede protagoniste Olivia Colman (Oscar e Coppa Volpi per "La favorita" di Lanthimos) e Jessie Buckley, già insieme ne "La figlia oscura".

KRIPTON

di Francesco Munzi
(It, 2023 - 107')

Anche quest'anno sarà con noi Andrea Segre, regista e co-fondatore di ZaLab, che ha prodotto e distribuisce in Italia il documentario di Francesco Munzi.

Kripton indaga la vita sospesa di sei ragazzi, tra i venti e i trent'anni, volontariamente ricoverati in due comunità psichiatriche della periferia romana, che combattono con disturbi della personalità e stati di alterazione. Attraverso il racconto della quotidianità dei nostri protagonisti, delle relazioni che intrecciano tra di loro e con il mondo "adulto" composto da psichiatri, professionisti e dalle stesse famiglie, il film ci porta a esplorare in profondità la soggettività umana. La condizione estrema del disturbo mentale diventa la chiave per avvicinarsi all'abisso misterioso della nostra mente e, allo stesso tempo, possibile metafora del nostro tempo.

UNA SPIEGAZIONE PER TUTTO

di Gábor Reisz con Adonyi-Walsh Gáspár,
András Rusznák e István Znamenák (HU/SK, 2023 - 128')

Premio Orizzonti al Festival di Venezia 2023. Budapest. Abel prepara il suo esame di maturità schiacciato tra le aspettative della famiglia e l'amore non confessato per la sua amica Janka. Quando l'esame va storto, la bocciatura del ragazzo diventa la scintilla che incendia lo scontro tra suo padre, convinto conservatore, e il suo professore di storia, progressista. Finché l'accaduto non diventa scandalo mediatico e il conflitto si sposta su un piano ancora più ampio. Ambientato nell'Ungheria di Orbán e acclamato al Festival di Venezia, il film racconta l'oggi con raffinata umanità e restituisce il ritratto di un Paese (e di un'Europa?) spaccato in due, dove nessuno sa o vuole comunicare apertamente con l'altro.

FELA, IL MIO DIO VIVENTE

di Daniele Vicari con Fela Kuti
e Michele Avantario (IT, 2023 - 90')

Anni '80. Il film segue le tracce di un giovane regista, Michele Avantario, che dal momento del suo incontro con il celebre musicista africano Fela Kuti, padre dell'afrobeat, dedica la sua vita alla realizzazione di un film interpretato dallo stesso Fela. Non ci riuscirà mai, ma scoprirà qualcosa di più importante per lui: una nuova idea di esistenza. "Quella di Michele Avantario è una storia di travolgente passione per il cinema, per la musica, per l'Africa – dice il regista Daniele Vicari – la storia di un ragazzo che si fa uomo inseguendo per tutta la vita un sogno. Con questo film provo a raccontare una storia semplice ma potente, quella di un ragazzo che si confronta con un mito vivente, tentando di realizzare un film impossibile".

ANTEPRIMA

mercoledì 4 settembre ore 21.00

JUNIPER

UN BICCHIERE DI GIN

di Matthew J. Saville
con Charlotte Rampling e George Ferrier
Premio per la migliore attrice al BIFEST

Nuova Zelanda. Sam, adolescente problematico e in crisi esistenziale, vive nel pensionato in cui il padre lo ha lasciato dopo la morte della moglie. Durante le vacanze dovrà occuparsi della nonna - che non ha mai conosciuto - appena arrivata dall'Inghilterra. Ruth è un'anziana donna dal carattere spigoloso e dedita all'alcool. Ma i due, proprio in virtù dei rispettivi spiriti ribelli, troveranno il modo di stringere un rapporto. Al suo debutto alla macchina da presa, lo scrittore e attore Matthew J. Saville dirige un dramma familiare con una strepitosa Charlotte Rampling che, tra un bicchiere di gin e l'altro, disegna un personaggio che le è valso il premio come miglior attrice al BIFEST di Bari. Un'eccezionale anterpima a CinemaUno Estate del film in uscita nelle sale il prossimo autunno. (NZ, 2021 - 95')

venerdì 30 agosto

OPPENHEIMER

di Christopher Nolan con Cillian Murphy,
Emily Blunt e Matt Damon (USA, 2023 - 180')

Vincitore di 7 Premi Oscar: miglior film, regia, attore, attrice non protagonista, fotografia, montaggio e colonna sonora. 1942, Seconda Guerra Mondiale. Nella convinzione che la Germania di Hitler stia sviluppando un'arma nucelare, gli Stati Uniti d'America danno segretamente il via al Progetto Manhattan, destinato a mettere a punto la prima bomba atomica della storia. A capo del progetto il brillante fisico Oppenheimer, che con la sua squadra inizia a progettare un'arma le cui devastanti conseguenze continuano a farsi sentire ai giorni nostri. Una valanga di premi per il thriller storico di Christopher Nolan, tratto dalla biografia di Kai Bird e Martin J. Sherwin premiata con il Pulitzer.

sabato 31 agosto

POVERE CREATURE! V.M. 14 ANNI

di Yorgos Lanthimos con Emma Stone,
Willem Dafoe e Mark Ruffalo (USA, 2023 - 141')

Leone d'Oro al Festival di Venezia; Premio Oscar per la migliore attrice, per i costumi, il trucco e la scenografia. Nella Londra vittoriana, un eccentrico chiururgo riesce a dare la vita ad una donna annegata nel Tamigi. Bella, questo è il suo nome, progredisce rapidamente, impara a camminare, a parlare e a vivere una sessualità senza regole e pregiudizi, fuori controllo, poiché le è stato impiantato il cervello del feto che portava in grembo... Grande successo del regista greco di "The Lobster", "La favorita" e "Il sacrificio del cervo sacro", vincitore a Venezia e pluripremiato alla notte degli Oscar, anche per l'interpretazione di Emma Stone, brillantemente alle prese con un ruolo tutt'altro che semplice.

domenica 1 settembre

PERFECT DAYS

di Wim Wenders con Kôji Yakusho,
Tokio Emoto e Arisa Nakano (JPN/DE, 2023 - 123')

Premio per il miglior attore al Festival di Cannes 2023.
Un uomo conduce una vita molto semplice, scandita da una routine perfetta: lavora come addetto alle pulizie dei bagni pubblici di Tokyo, dove vive in una piccola casa circondato da piante. Ama leggere, la fotografia e il rock anni '60/'70 (quello dei Rolling Stones, di Patti Smith, di Lou Reed...) che ascolta ancora con le vecchie musicassette. Piano piano entreremo nella sua vita e nel suo passato. Grande ritorno del regista tedesco Wim Wenders con un film delicatissimo, arrivato fino alla notte degli Oscar con la candidatura come miglior film internazionale.

martedì 3 settembre

FRAMMENTI DI UN PERCORSO AMOROSO

di Chloe Barreau con Sébastien Ryckelynck,
Laurent Charles-Nicolas e Jeanne Rosa (IT, 2023 - 95')

Da quando aveva 16 anni, tra Parigi e Roma, Chloé ha filmato tutti i suoi amori. Mentre viveva una relazione, ne stava già costruendo il ricordo: riprendendo, fotografando, scrivendo. Ma ogni storia ha almeno due punti di vist Cosa ricordano i suoi ex? Qual'è la loro versione dei fatti? "Frammenti di un percorso amoroso" ricostruisce la vita di una donna attraverso il racconto degli uomini e delle donne che l'hanno amata: Sébastien, Jeanne, Laurent, Ariane, Rebecca, Anne, Jean-Philippe, Anna, Bianca, Marina, Marco, Caroline... Testimonianze intime e immagini private si mescolano per svelare i percorsi universali del sentimento amoroso. Un lavoro unico ed originale, un viaggio sorprendente nella memoria, per chiunque abbia amato.

giovedì 5 settembre

IL CLAN DEI BARKER

OMAGGIO A ROGER CORMAN
5 APRILE 1926 – 9 MAGGIO 2024

Il capolavoro del re dei registi indipendenti americani, recentemente scomparso. La sua casa di produzione è stata la palestra cinematografica per la generazione del New American Cinema degli anni '70, scoprendo e formando attori del calibro di Robert De Niro, Jack Nicholson, Charles Bronson, Dennis Hopper, Sandra Bullock, Bruce Dern, David Carradine e registi come Peter Bogdanovich, Martin Scorsese, Joe Dante, Francis Ford Coppola, James Cameron, Jonathan Demme e molti altri.

Negli anni della Grande Depressione Alice Barker, madre senza scrupoli e assetata di denaro e riscatto sociale, spinge i propri figli alla rapina e all'omicidio. La banda "familiare" da lei capitanata seminerà il terrore a colpi di mitra negli States. Una feroce satira dei miti della società americana, un cult movie imperdibile interpretato da un cast di giovani attori (tra i quali Robert De Niro in uno dei suoi primi ruoli) sotto l'ala di una strepitosa Shelley Winters nei panni torbidi e armati della "bloody mama". Uno dei film più trasgressivi e feroci del Maestro Roger Corman. (USA, 1970 - 90')

IL MORO II: IL BALUARDO "RITROVATO" DELLE MURA DI PADOVA

Storia e caratteristiche della sede della rassegna CinemaUno Estate

Le Mura cinquecentesche di Padova, realizzate nella prima metà del XVI secolo, sono state un laboratorio in cui è stata sperimentata una grande varierà di soluzioni difensive nella forma e nell'organizzazione di una cinta muraria. Ognuno dei bastioni della fortificazione urbana ha caratteristiche differenti dagli altri che si devono all'epoca di costruzione e ad una veloce evoluzione dei sistemi difensivi bastionati tipica di quel periodo. A Padova troviamo i primordiali bastion-punton, i torrioni rotondi, i baluardi poligonali con casematte ipogee e, quasi verso la fine della storia costruttiva delle Mura, i baluardi poligonali con piazzebasse a cielo aperto.

A questa categoria appartengono i baluardi Moro I e Moro II che caratterizzano la zona più settentrionale del fronte bastionato patavino. Devono il nome a Giovanni Moro, capitano (governatore militare) di Padova al momento della costruzione tra il 1531 e il 1532. La loro configurazione è figlia però delle concezioni militari di Francesco Maria delle Rovere, Duca di Urbino, in servizio presso la Serenissima come capitano generale da tera. Con questi bastioni a Padova viene abbandonato il sistema delle casematte ipogee per la collocazione delle artiglierie a difesa della città a favore della conformazione di baluardi con piazzebasse rettangolari a cielo aperto, in modo da garantire un'efficace dispersione dei fumi prodotti dalle artiglierie che il precedente sistema non consentiva.

Il Moro II era detto anche baluardo degli Scalzi per la vicinanza dell'omonimo monastero oggi scomparso (nell'area oggi sorge una casa di riposo). Esso si presenta esternamente quasi del tutto privo della "camicia" di rivestimento esterno in mattoni che permane, forse frutto di rimaneggiamenti vari, solo sul lato esposto a ovest. È circondato da un'ampia fascia di spazio a verde (molto bisognosa di cure) che ad est si estende fino al gemello Moro I e rappresenta uno dei rari casi di conservazione quasi integrale dello spazio esterno della fossa delle mura che del sistema difensivo costituisce una parte fondamentale.

Internamente, nella parte centrale e sovrastante le due piazzebasse si riconoscono 4 strutture circolari in cemento armato che servirono, durante la Seconda Guerra Mondiale, come basamento per altrettante postazioni di artiglieria contraerea.

Negli anni '80 il baluardo è stato liberato dalle numerose strutture, appartenenti ad un deposito di materiali edili, che ne avevano colonizzato e alterato gli spazi interni.

Dopo circa trent'anni di sostanziale abbandono, la struttura, tra il 2019 e il 2021 è stata sottoposta ad un generale intervento di restauro esterno ed interno che, pur non avendo indagato alcuni aspetti fondamentali della sua composizione originaria come la posizione e le dimensioni delle cannoniere presso i lati esterni delle piazzebasse, oggi ne permette finalmente la riapertura e l'utilizzo pubblico quale tassello del più vasto e complesso progetto del Parco delle Mura e delle Acque. Sono in corso indagini relative a possibili gallerie interne con funzione di contromina.

Fabio Bordignon - Comitato Mura di Padova

COMITATO MURA DI PADOVA

foto di Matteo Menapace

IL C.U.C. E IL CINECLUB CINEMAUNO

QUASI 80 ANNI PER LA CULTURA CINEMATOGRAFICA A PADOVA

Il **Centro Universitario Cinematografico** (CUC) è stato fondato nel 1946 da un gruppo di docenti e studenti dell'Università di Padova, con lo scopo di potenziare e diffondere l'interesse per la cultura cinematografica e incrementare l'impiego del mezzo audiovisivo come strumento di intervento artistico ed educativo.

All'inizio degli anni '70 nasce all'interno del CUC il **Cineclub CinemaUno**, caratterizzato dalla presentazione di pellicole escluse o penalizzate dai circuiti cinematografici commerciali, personali e rassegne monografiche, da incontri e seminari con gli autori e personalità del mondo della cultura (sono stati ospitati personaggi quali Pier Paolo Pasolini, Marco Ferreri, Tonino Guerra, Gianni Amelio, Vittorio De Seta, Tinto Brass, Silvano Agosti).

Dal 1994 il CUC organizza inoltre la rassegna **MondOQ - Giornate di Cinema e Cultura Omosessuale**, che presenta opere inedite su tematiche LGBT+, spesso con la collaborazione del Torino Gay & Lesbian Film Festival.

Dal 1996 il C.U.C. gestisce e cura la direzione artistica della rassegna **CinemaUno Estate**, dapprima negli spazi dell'ex macello in via Cornaro, dal 1998 ai Giardini della Rotonda e oggi al Bastione Moro II.

Il Centro offre inoltre un servizio di consulenza e organizzazione per le **attività scolastiche** nel campo dell'audiovisivo (corsi, incontri, proiezioni).

Da alcuni anni le attività del CUC sono infatti rivolte anche a bambini e ragazzi attraverso **progetti laboratoriali** realizzati per le scuole.

Per informazioni:
www.cuc-cinemauno.it

percorsi scolastici per le scuole
secondarie di primo grado
e per le scuole superiori

per informazioni
www.cuc-cinemauno.it

Dal martedì alla domenica
tutte le sere al Bastione Moro II
in via Citolo da Perugia 104 (PD)

l'image
cinema / video
communication

www.limage.it
049 8803905 | 049 8670962

GALLINA
PADOVANA

via T. Da Garofalo, 2 - 35132 Padova
cell. 339 6005626 - 348 3686660
info@lagallinapadovana.it
www.lagallinapadovana.it